

Bruxelles, 7 giugno 2016
(OR. en)

9716/16

**Fascicolo interistituzionale:
2015/0310 (COD)**

LIMITE

**FRONT 235
SIRIS 94
CODEC 801
COMIX 421**

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio/ Comitato misto (UE/Islanda/ Liechtenstein/Norvegia/ Svizzera)
Oggetto:	Guardia di frontiera europea: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla guardia costiera e di frontiera europea e che abroga il regolamento (CE) n. 2007/2004, il regolamento (CE) n. 863/2007 e la decisione 2005/267/CE del Consiglio - Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

Conformemente all'impegno assunto di tenere il Consiglio informato sugli sviluppi riguardanti il progetto di regolamento in oggetto, la presidenza desidera presentare la presente, più recente, relazione sullo stato di avanzamento dei lavori.

La commissione LIBE ha adottato la propria relazione il 30 maggio 2016. Sulla base del mandato ricevuto il 6 aprile 2016 la presidenza ha avviato i negoziati interistituzionali con il Parlamento europeo con l'obiettivo di raggiungere un accordo politico entro la fine di giugno 2016, conformemente al mandato conferito dal Consiglio europeo del 18 e 19 febbraio 2016.

Il primo trilogio si è svolto il 31 maggio 2016 e tutti i partecipanti hanno confermato il loro forte impegno a concludere i negoziati in modo efficiente e tempestivo. Nel corso della riunione, la presidenza, il relatore e il rappresentante della Commissione hanno delineato le rispettive posizioni in generale, e hanno proceduto a uno scambio di opinioni sulle possibili soluzioni di compromesso su una serie di questioni fondamentali.

Dette questioni sono:

- i funzionari di collegamento (articolo 11),
- la valutazione della vulnerabilità (articolo 12),
- le situazioni che richiedono un'azione urgente (articolo 18),
- la composizione e l'invio delle squadre (articolo 19),
- il parco attrezzature tecniche (articolo 38),
- la nomina del direttore (articolo 68),
- le disposizioni relative ai diritti fondamentali (principalmente gli articoli 33 e da 70 a 72) e
- le disposizioni relative alla ricerca e al soccorso.

Nel corso di tale trilogia sono stati concordati i metodi di lavoro e il calendario provvisorio per il resto dei negoziati. E' previsto un trilogia per settimana, con una o più riunioni tecniche intercalate per preparare il terreno per le discussioni politiche. Anche l'ordine del giorno provvisorio di ogni trilogia è stato fissato, al fine di coprire l'intero progetto di regolamento.

Durante la prima riunione tecnica del 3 giugno 2016 gli articoli da 1 a 12 del progetto di regolamento sono stati esaminati sulla base di una tabella su quattro colonne elaborata dal Consiglio e dal Parlamento, in preparazione del secondo trilogia del 7 giugno 2016.

La presidenza ha convocato il 3 giugno 2016 una riunione dei consiglieri GAI durante la quale ha illustrato i risultati del primo trilogia e della riunione tecnica, compresa la tabella di marcia per le prossime tappe di questi negoziati interistituzionali. Alcune delegazioni hanno espresso le loro prime opinioni sul mandato del Parlamento.

Nel contesto del secondo trilogio tenutosi il 7 giugno 2016 la presidenza, il relatore e la Commissione hanno discusso i risultati della riunione tecnica e hanno preso in esame possibili compromessi sulle seguenti questioni, procedendo ad un primo scambio di opinioni in materia di rimpatrio:

- Oggetto (articolo 1),
- Definizioni (articolo 2),
- Guardia di frontiera europea (articolo 3),
- Gestione europea integrata delle frontiere (articolo 4),
- Rendicontabilità (articolo 6 bis proposto dal PE),
- Compiti (articolo 7),
- Doveri di cooperare in buona fede (articolo 8),
- Scambio di informazioni (articolo 9),
- Monitoraggio dei flussi migratori e analisi dei rischi (articolo 11),
- Valutazione della vulnerabilità (articolo 12),

Nonostante i progressi compiuti, resta ancora molto da fare sia a livello tecnico che politico.

Al termine del secondo trilogio si è tenuta a Strasburgo una riunione tecnica al fine di preparare il terzo trilogio previsto per il 14 giugno 2016.

La presidenza riferirà, se del caso, l'esito dei negoziati ai competenti organi del Consiglio e chiederà, se necessario, un mandato riveduto, al fine di giungere a un compromesso con il colegislatore.

La presidenza invita il Consiglio a prendere atto della presente relazione sullo stato di avanzamento dei lavori.